



**Sintesi secondo incontro del gruppo di Agenda 21
sull'area ex caserma Prandina
martedì 12 marzo 2019 17.30-19.30**

GRUPPO 4

Presenti all'incontro

- | | |
|---|--|
| 1. Architetti Senza Frontiere Veneto Onlus | 9. inCivilis Padova |
| 2. Associazione Alvise Cornaro | 10. Italia Nostra |
| 3. Associazione Amici della casa del popolo onlus | 11. La specola delle Idee |
| 4. Associazione Studenti Universitari | 12. Ordine Architetti P.P.C. di Padova |
| 5. Comitato Stanga | 13. Padotopia |
| 6. CSV di Padova | 14. Slow Food Padova |
| 7. Diocesi di Padova | 15. UPA - Confartigianato Imprese Padova |
| 8. Gruppo Scout P. Neruda | |

L'incontro è stato facilitato da Michele Zuin e supportato nell'aspetto tecnico da Maurizio Marzola del Comitato Mura.

Vocazioni tra passato e futuro

Vocazione	Contributi	Note
Valorizzazione spazi aperti	Spazio non urbanizzato, cerniera con la città d'acque	
	Presenze di Fauna e Flora	
	Luogo di Biodiversità urbana	
Valorizzare la relazione con l'acqua e le mura	Recupero Mura Verde	
Valorizzazione vocazioni storiche	Rivalorizzazione sito storico/artistico	
	Rilettura Storica della Città	
	Museo Militare (di archeologia militare) – d'interesse per il dip. Di Storia dell'Unipd	
	Spazio ai reperti archeologici della città	
	Conservazione Genetica di varietà locali	
Valorizzazione edifici esistenti	Recuperare edifici e farli gestire a associazioni ed enti (a turno), con particolare attenzione a bambini e ragazzi	

Vocazioni e attività

La visione prevalente indica vocazioni multiple ed integrate dell'area, che per collocazione si identifica come "porta della città" includendo sia la dimensione della Padova Metropolitana - la grande Padova formata da la città ed i comuni contermini – che il tema della sostenibilità in tutte le sue declinazioni.

Vocazione	Contributi	Note
Aspetti generali	Area vocata al servizio della città Culturale con integrazione dei servizi Culturale, Ricreativo e viabilistico e valorizzazione monumentale del complesso delle Mura in una VISIONE INTEGRATA DELLA CITTA'	
	Permeabilità delle funzioni	
	Area di grande volume, strategica per la sua collocazione	
	Area dovrebbe favorire funzioni di relazioni (ludico, ricreativi, parco, verdi, orti) per i cittadini	
	La relazione con acque e mura è prerequisite	
Attenzione progettuale	Considerato che le funzioni ipotizzabili potranno evolvere nel tempo ed in un'ottica di modularità si raccomanda di prevedere interventi i più possibili reversibili o facilmente convertibili.	
	Le forme dell'architettura claustrale sono da valorizzare	
Ricerca/innovazione	Catalizzatore	
Vocazione a verde pubblico e di agricoltura urbana	Spazio Verde con Area verde fungente da "polmone" e presenza di Associazioni nell'utilizzo e Controllo	
	Catalizzatore e recupero acque per mitigar bombe d'acqua	
Vocazione socio- culturale e sportiva	Centro Culturale con percorso che riporta il vissuto Storico della zona (esposizioni, quadri, reperti, testimonianze) – Dip. Università e realtà associative	Da riprendere incontro edifici
	Luogo di incontro fra le diverse componenti: cittadini, universitari, turismo con superamento dell'idea dell'impatto dell'Università in città come se fosse una città nella città	
	Valorizzazione degli edifici di qualità per attività culturali-ricreative con recupero del verde pubblico nella misura massima possibile.	
	Punto civico con funzioni miste Urban Center+Parco	
	Luogo di Accoglienza/inclusione valorizzando il contesto	
	Università - Centro di aggregazione mantenimento parco con evidenza delle mura	
	Casa delle Associazioni,	



	Luoghi di aggregazione, Luogo ricreativo per eventi all'aperto	
	Spazio verde con aree per attività sportive, ricreative, pista ciclabile, aree naturalistiche, percorsi tra acque e mura	
	Ricreare le condizioni del "gioco Libero" per infanzia e prima adolescenza ridando loro spazio e tempo	
Vocazione a servizi e residenziale	Mercato Piccoli produttori	
	Parcheggio non solo pensando ai residenti e con opzione di reversibilità, per liberare c. Milano, riviere, P. Insurrezione e promozione del collegamento con la Caserma Piave.	Da riprendere incontro mobilità
	Centro informazioni/turismo e arrivo-spazio sosta utilizzando il parco cavalleggeri e da lì usando il bus/tram e ciclabile	

Altri aspetti emersi

Nel corso delle discussioni sono stati citati alcuni argomenti non specifici delle vocazioni dell'area ma che ciononostante vengono riportati per completezza ed uso futuro:

- Finanziabilità
- Volumi da demolire/conservare
- Bonifica Area
- Il ruolo dell'Università (e dell'Azienda Ospedaliera) è visto come una risorsa anche se la presenza dell'Ateneo nell'area della caserma Piave porta potrebbe limitarne il ruolo per l'area Prandina